



# COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **19/03/2015** - delibera n. **22**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI) - MODIFICA.

L'anno (2015), il mese di **MARZO**, il giorno **DICIANNOVE**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **SIMONE ZIGNANI - Presidente Consiglio Comunale**

Assiste il **Vice Segretario dott. GABRIELE GUALDI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	MOLARI CATERINA	P
BIGUZZI LEONARDO	P	PULLINI ANDREA	P
BRACCI FEDERICO	P	ROSSI ENRICO	P
CAPPONCINI CLAUDIO	P	ROSSINI FILIPPO	P
CASALI MARCO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	A
CASTELLUCCI SEBASTIANO	A	SANTERO CHIARA	A
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	P
D'ALTRI SILVIA	P	VALLETTA VITTORIO	P
FORMICA DOMENICO	P	VENTURI STEFANIA	P
GUIDUZZI NATASCIA	P	ZIGNANI SIMONE	P
IACOVELLA MASSIMILIANO	P	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAGNANI LUCA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	A
MAZZONI CRISTINA	P		

Presenti: n. 21 - Assenti: n. 4

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

FILIPPO ROSSINI  
LEONARDO BIGUZZI  
MARCO CASALI

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI -  
FRANCESCA LUCCHI - MAURA MISEROCCHI - ORAZIO MORETTI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014"), istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147/2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI;

### RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

**DATO ATTO CHE** il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 31/7/2014 ha approvato il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC – TARI)", che reca per quanto di competenza comunale, la disciplina della TARI con effetto dal 1° gennaio 2014;

**ATTESO CHE** l'articolo 14 del citato Regolamento TARI disciplina il versamento della tassa, ed in particolare il comma 2 prevede che la tassa sia liquidata in quattro rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, aventi le seguenti scadenze di pagamento:

- a) 31 marzo: è liquidato l'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente e l'acconto relativo al periodo gennaio – marzo;
- b) 30 giugno: è liquidato l'acconto relativo periodo aprile - giugno;
- c) 30 settembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo luglio – settembre;
- d) 30 novembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo ottobre – dicembre;

**CONSIDERATO CHE** a seguito del confronto avuto con HERA S.p.A. per la gestione del servizio di riscossione della TARI 2015, è emerso che il costo del servizio per il corrente anno è pari a quello dello scorso anno, ovvero ad € 433.444,00 oltre IVA, solo se il numero delle rate in cui deve essere fatta la riscossione è pari a tre, di cui una comprensiva del conguaglio dell'anno precedente (nel 2014 in deroga al regolamento la riscossione TARI è avvenuta in due rate, più una di solo conguaglio per i contribuenti interessati relativa alla TARES 2013);

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** da informazioni assunte circa la rateizzazione del pagamento del tributo effettuata in altri Comuni limitrofi e dell'Unione Valle Savio, risulta che quasi tutti i Comuni riscuotono la TARI in tre rate;

**RITENUTO**, al fine di contenere i costi di gestione della riscossione TARI 2015 nella stessa misura dello scorso anno e di uniformare, per quanto possibile, a livello di Unione Valle Savio modalità e termini di riscossione del tributo in questione, di rivedere le disposizioni regolamentari sopra citate riducendo da quattro a tre il numero delle rate di pagamento della TARI, secondo le scadenze e la periodicità di seguito riportata:

- a) 30 aprile: è liquidato l'acconto relativo al periodo gennaio – aprile;
- b) 31 luglio: è liquidato l'acconto relativo periodo maggio – agosto e l'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente;
- c) 30 novembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo settembre - dicembre;

**DATO ATTO CHE** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**ATTESO CHE** il presente atto ha effetti diretti ed indiretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2015, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli;

Su conforme proposta del Settore Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Dirigente del Settore proponente;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, in atti, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, D.Lgs n. 267/2000;

Esaminata in 1<sup>a</sup> Commissione consiliare il 10.3.2015, come da verbale di cui copia in atti;

Udita la discussione, come da copia in atti;

La votazione registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 21          votanti: 21  
- contrari: 8 (Libera Cesena - Mov. 5 Stelle Cesena - Cesena Siamo Noi)  
- favorevoli: 13 (PD)

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, la seguente modifica al "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)":

all'Art. 14 "Versamento della tassa", al comma 2:

- sostituire la parola "quattro" con "tre"

- le lettere a), b), c) e d) sono integralmente sostituite dalle seguenti:

- a) 30 aprile: è liquidato l'acconto relativo al periodo gennaio – aprile;
- b) 31 luglio: è liquidato l'acconto relativo periodo maggio – agosto e l'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente;
- c) 30 novembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo settembre – dicembre.

Le modifiche di cui sopra sono evidenziate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2. **DI DARE ATTO CHE**, per le medesime motivazioni sopra richiamate, la modifica al Regolamento TARI ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- 3. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

- consiglieri presenti: 21          votanti: 21  
- contrari: 8 (Libera Cesena - Mov. 5 Stelle Cesena - Cesena Siamo Noi)  
- favorevoli: 13 (PD)

### **DELIBERA**

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.L.vo n.267/2000.

**PARERI**

*(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)*

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

**SEVERI STEFANO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

**SEVERI STEFANO**

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

**SIMONE ZIGNANI**

**GABRIELE GUALDI**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 24 Marzo 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 24/3/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 19/03/2015.

---

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 24/3/2015

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi

In barrato ci sono le parti del testo eliminate  
In corsivo sono riportate le parti del testo nuove

## ARTICOLO 14

### VERSAMENTO DELLA TASSA

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, il versamento della tassa è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.
2. La tassa viene liquidata in ~~quattro~~ *tre* rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, aventi le seguenti scadenze di pagamento:
  - a) ~~31 marzo: è liquidato l'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente e l'acconto relativo al periodo gennaio - marzo;~~
  - b) ~~30 giugno: è liquidato l'acconto relativo periodo aprile - giugno;~~
  - e) ~~30 settembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo luglio - settembre;~~
  - d) ~~30 novembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo ottobre - dicembre.~~
    - a) *30 aprile: è liquidato l'acconto relativo al periodo gennaio - aprile;*
    - b) *31 luglio: è liquidato l'acconto relativo al periodo maggio - agosto e l'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente;*
    - c) *30 novembre: è liquidato l'acconto relativo al periodo settembre - dicembre.*
3. La liquidazione degli acconti è effettuata fino alla definitiva approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento, in base alle tariffe deliberate l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile.
4. E' riconosciuta al contribuente la facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno, salvo conguaglio tariffario da eseguire sulla prima rata utile.
5. Il Comune, provvede all'invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento, contenenti l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali ed aree su cui è applicata la tassa, la destinazione d'uso dichiarata o

accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le relative scadenze, ovvero l'importo dovuto per il pagamento in un'unica soluzione.

6. La tassa non è dovuta se di importo uguale o inferiore ad euro 12,00; tale importo si intende riferito alla tassa dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto. Se la singola rata è d'importo inferiore ad euro 12,00, la tassa verrà liquidata nella rata successiva. La tassa giornaliera, da calcolarsi in caso di occupazione non continuativa facendo riferimento alla sommatoria dei giorni di occupazione nell'anno, non è dovuta se di importo uguale o inferiore ad euro 12,00.
7. Per la sola annualità 2014 il Comune provvede a deliberare la scadenza ed il numero delle rate di versamento della tassa nelle more della sua regolamentazione.